

La lotta al virus



IL TEMA DEL GIORNO IN 5 PUNTI

CONTAGI, IL TREND RALLENTA E PER L'OSPEDALE DI MILANO È CORSA CONTRO IL TEMPO «PRONTO IN DIECI GIORNI»

Oltre 23 mila casi e più di 2 mila morti ma la curva non cresce
Emergenza Lombardia, arriva Bertolaso: sopralluogo in Fiera
Ok alla manovra "Cura Italia": 25 miliardi per sanità e lavoro

di **Francesco Rizzo**

Sono 2470 i nuovi pazienti positivi, meno di domenica ma aumentano i ricoverati in Lombardia: il nuovo ospedale di Milano potrebbe essere aperto in 10 giorni. Il governo vara gli aiuti per lavoratori e famiglie. E la laurea in Medicina diventa abilitante

1 Il trend dei contagi appare in ribasso.

È la cauta valutazione del commissario straordinario Angelo Borrelli davanti ai dati di ieri: 2470 nuovi positivi, meno dei 2853 di domenica, pur senza considerare Puglia e provincia di Trento. I malati sono 23.073 (al netto dei decessi e dei guariti), le vittime sono 349, 19 meno di 24 ore prima ma - in totale - 2158. Crescono anche i guariti: 414 ieri. E in terapia intensiva ci sono 1.851 pazienti. Da considerare che, secondo la Fondazione **Gimbe**,

che monitora l'epidemia, ci potrebbero essere 40 mila contagiati "inconsapevoli". E ci sono da verificare i possibili esiti dei 2 milioni di spostamenti da nord a sud avvenuti dal 22 febbraio. In Lombardia i positivi diventano 14.649, con 1.420 decessi, 202 in più rispetto a domenica: secondo l'assessore regionale al Welfare Giulio Gallera sono «dati un po' scomposti, alcuni crescono molto, altri meno». L'incremento degli infettati è «inferiore a 24 ore prima ma in linea gli altri giorni», mentre il dato dei ricoverati «è molto alto, sono 1.273 in più». E in terapia intensiva ci sono 823 pazienti, 66 in più. La Regione è riuscita a spingersi fino a 1200 posti per l'intensiva e non è la sola linea di emergenza: ieri Gallera ha annunciato l'acquisto e la distribuzione di 4 milioni di mascherine. E la Regione attende dal nuovo commissario,

Domenico Arcuri, 100-140 respiratori entro una settimana. «Abbiamo fatto di tutto per reperire le mascherine necessarie, il cui consumo è decuplicato: la gestione della Sanità è questione delle Regioni», ha ricordato ieri a Gallera il commissario straordinario Angelo Borrelli. Mentre un ospedale da campo con 68 posti (8 specialistici) verrà allestito e pagato, a Cremona, da una Ong cristiana evangelica americana. Anche Brescia pensa a un ospedale da campo.

2 La sfida, adesso, è l'ospedale alla Fiera di Milano.

La metropoli, dove i virologi segnalano avvisaglie di focolai, finora "resiste" con 1983 positivi (almeno quello riconosciuti). Insomma, è corsa contro il tempo. Qui si punta a una



Peso: 38-52%, 39-5%

struttura d'emergenza da 25 mila metri quadrati al Portello, due piani con moduli-containers appositamente attrezzati e capaci di ospitare fino a dieci pazienti ognuno, di cui quattro per la terapia intensiva e sei per quella sub-intensiva. Il totale sarebbe di 400 letti. E sono previste ovviamente anche strutture per medici e infermieri. «A partire da tempo zero, in 10 giorni saremo operativi», assicura il presidente della Fondazione Fiera, Enrico Pazzali, traducendo il piano del presidente regionale Attilio Fontana: «Ci sono le condizioni per una soluzione rapida, a coprire quasi tutta la spesa sono pronti finanziamenti privati». Il costo previsto della struttura, senza macchinari, è di 10 milioni: sono arrivati assegni anche di 500 mila euro o 1 milione, dicono in Regione. «Se alcuni problemi ce li risolverà la Protezione Civile, meglio: altrimenti, cercheremo di arrivare al risultato da soli». Il riferimento è al tema - fondamentale - dei respiratori: la Protezione Civile non sarebbe in grado di fornirne abbastanza. Oggi è attesa una risposta da Roma ma la Lombardia sta sondando il

mercato internazionale.

3 Tutti problemi sulla scrivania di Guido Bertolaso.

Il medico romano, già commissario per l'emergenza sisma in Abruzzo e per i rifiuti in Campania, è rientrato dal Sud Africa e ha svolto ieri un sopralluogo alla Fiera, con Fontana e Gallera. Poi ha teso la mano all'ente che ha diretto per 9 anni: «Faremo un lavoro straordinario anche con la collaborazione della Protezione Civile. Qui stiamo cercando di combattere una guerra contro un nemico invisibile, terribile e molto più pericoloso di tanti eserciti che nei secoli abbiamo affrontato per la libertà di questa nazione». E con Bertolaso, fa capire Fontana, la Lombardia ha parlato anche del personale da reclutare per l'ospedale. Una struttura destinata, eventualmente, anche a pazienti di altre Regioni.

tro: quasi 3,5 miliardi per sanità e Protezione Civile, cifra che riapre le polemiche sui tagli alla sanità stessa (nel 2001 la spesa era pari al 7% del Pil, nel 2019 era al 6,6%); risorse per 1,3 miliardi per il Fondo di integrazione salariale e 3,3 mi-

liardi per la cassa integrazione in deroga, che andrà a coprire anche le aziende «con un solo dipendente»; partite Iva, professionisti, collaboratori, potranno invece ottenere un'indennità una tantum di 600 euro per il mese di marzo. Stop anche ai licenziamenti per due mesi. Il periodo di quarantena verrà considerato come malattia non computabile. Chi deve uscire di casa per lavorare (in assenza di smart working), avrà un premio di 100 euro in busta paga e potrà chiedere fino a 15 giorni di congedo speciale, retribuito al 50%, se ha figli fino ai 12 anni. C'è pure un voucher baby-sitter da 600 euro, 1000 per il personale sanitario. Le famiglie in difficoltà potranno accedere alla sospensione delle rate del mutuo sulla prima casa fino a 18 mesi. E le filiere più danneggiate, come il turismo, godranno di una sospensione fino al 31 maggio dei versamenti come Iva e ritenute. Per aiutare le imprese, il governo stanza anche 5 miliardi tra fondi e garanzie che attiveran-

no «340 miliardi» di accesso al credito. Inoltre, la laurea in Medicina sarà abilitante alla professione. Significa attivare diecimila medici. E, per aumentare i posti letto, anche la sanità privata si dovrà mettere a disposizione delle Regioni. Quanto alla scuola, destinati 85 milioni anche per facilitare le lezioni online da casa e dare una mano ai meno abbienti.

5 La Borsa fotografa, però, le paure del Paese.

Piazza Affari torna a crollare e cancella in un colpo solo il rimbalzo di venerdì scorso, riportandosi sui minimi da novembre 2012. Il Ftse Mib ha perso il 6,1%, scendendo sotto i 15 mila punti, a quota 14.980. Lo spread Btp-Bund chiude in netto rialzo a 262 punti.

L'emergenza è epocale ma faremo un lavoro straordinario

Guido Bertolaso Consulente della Regione Lombardia

